

CITTA' DI MESSINA COMUNE DI MESSINA	U
Protocollo N.0076349/2024 del 14/02/2024	



CITTA' DI MESSINA
Dipartimento Servizi Ambientali
Servizio Ambiente

Via Argentieri 14

protocollo@pec.comune.messina.it - protocollo generale@comune.messina.it

Nestler Combustibili e Servizi s.r.l.

S.s. 114 km 6,913 Mili Marina

98131 Messina

nestlercombustibili@pec.it

Ing. Lorenzo Lodoli

Via Risorgimento 93

98123 Messina

g.l.engineering@pec.it

Regione Siciliana - Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Via Vittorio Emanuele II n. 27

98122 Messina

protocollo@pec.adspstretto.it

Città Metropolitana di Messina

VI Direzione Ambiente

protocollo@pec.prov.me.it

Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici

Oggetto: “Progetto per la delocalizzazione presso il Molo Norimberga (Zona Falcata) di un deposito fiscale di oli minerali per mezzi nautici, nell’ambito del riassetto funzionale del servizio di bunkeraggio del porto”, impresa: Nestler Combustibili e Servizi s.r.l., p. iva 02703740833, sito produttivo ubicato in via San Raineri, Molo Norimberga, Messina, individuato catastalmente al foglio di mappa n. 125, particelle n. 40,324,325,344,345,346,362 – istanza AUA per “autorizzazione agli scarichi di acque reflue”, codice pratica SUAP n. 02703740833-09092022-1429” - rif. prot. n. 317981, 318951, 359729 e 361215/2023, 62123 e 72944/2024.

Il dirigente

Premesso che

- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina, con nota prot. n. 5194 del 5/5/2020¹ comunicò che “il progetto dell’impresa BLC Combustibili s.r.l., inerente l’impianto distributore fisso carburante liquido ad uso privato per mezzi nautici”, sito presso il “molo Norimberga (Zona Falcata) del Porto di Messina, è conforme”, con “ulteriori prescrizioni, alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi ancorché non espressamente richiamati negli elaborati tecnici costituenti la progettazione”;

¹ Allegata alla nota prot. n. 361215/2023.

- “la società B.L.C. Combustibili S.r.l. ha comunicato la variazione della denominazione sociale in Nestler Combustibili e Servizi S.r.l., giusta atto notarile del 7/9/2020 redatto presso il Notaio Vicari in Messina n. 43721 del Repertorio”;²
- l’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, attraverso l’atto n. 5 Rep. n. 1486 del 17/3/2021, concesse alla Nestler Combustibili e Servizi S.r.l., “di occupare un’area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 1.392,00 ricadente sul foglio di mappa n. 125 part. n. 39 del Comune di Messina allo scopo di realizzare un impianto di distribuzione carburanti per mezzi nautici in località zona falcata”;
- “i lavori relativi alla realizzazione del deposito di carburanti in questione non sono stati mai iniziati, in quanto la Nestler Combustibili e Servizi s.r.l. non è ancora in possesso dei necessari provvedimenti amministrativi. L’odierno stato dei luoghi” è rappresentato attraverso documentazione fotografica³ e “la planimetria generale ante operam (elab. 03/IM-Int.)”;⁴
- il Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici di quest’Amministrazione ha rilasciato alla medesima impresa Nestler Combustibili e Servizi S.r.l. il permesso di costruire n. 31, prot. n. 169209/2023, avente per oggetto “l’esecuzione dei lavori inerenti il progetto per la delocalizzazione presso il molo Norimberga (zona falcata) di un deposito fiscale di oli minerali per mezzi nautici, nell’ambito del riassetto funzionale del servizio di bunkeraggio del porto – comune di Messina”;⁵
- con nota prot. n. 361215/2023 la medesima impresa ha inviato copia di tutta la documentazione relativa al fascicolo recante il codice SUAP n. 02703740833-09092022-1429, inerente l’argomento in oggetto, così come richiesta da quest’ufficio.⁶

Vista

- la “Relazione tecnica illustrativa 01/IM - agosto 2021”,⁷ con particolare riferimento a quanto di seguito riportato:
 - **Informazioni di carattere generale.**
 - Il sito in cui delocalizzare il deposito fiscale è stato individuato dall’Autorità Portuale di Messina (oggi Autorità di Sistema Portuale dello Stretto di Messina), coerentemente con le previsioni del nuovo P.R.G. del Porto di Messina, in corrispondenza della testata del Molo Norimberga. Nell’impianto di distribuzione carburanti in oggetto è prevista l’erogazione e la commercializzazione di:
 - gasolio non denaturato (bianco);
 - gasolio denaturato (verde);
 - oli lubrificanti;
 - denaturante.

Il nuovo deposito fiscale sarà localizzato in due differenti aree distanti fra loro ca. 270 m, delimitate per mezzo di una recinzione in new jersey con sovrastanti pannelli metallici tipo orso-grill, avente un’altezza complessiva pari a 2,50 m ⁸. La prima area, per una superficie complessiva di ca. 137,60 m², ricade in corrispondenza della testata (banchina nord-ovest) del Molo Norimberga. Al suo interno saranno attestati:

 - n.2 erogatori di gasolio (denaturato e non denaturato);
 - un box amovibile (ad uso presidio temporaneo);

² Concessione allegata alla stesso prot. n. 361215.

³ Elaborato grafico 14/IM, agosto 2021, allegato al prot. n. 361215.

⁴ “Relazione tecnica illustrativa integrativa 01/IM-int, dicembre 2021”, allegata al prot. n. 361215.

⁵ Fascicolo digitale DAERAnet id. n. 78716, prot. n. 292353/2021, “Permesso di Costruire - Oggetto: Progetto per la delocalizzazione presso il Molo Norimberga (Zona Falcata) di un deposito fiscale di oli minerali per mezzi nautici, nell’ambito del riassetto funzionale del servizio di bunkeraggio del porto - Comune di Messina - Ubicazione: via San Raineri s.n.c. - Molo Norimberga - Zona Falcata del Porto”.

⁶ Nota prot. n. 318951/2023.

⁷ Allegata al citato prot. n. 361215.

⁸ Elaborato grafico 03/IM, agosto 2021 “Planimetria generale”, allegato al prot. n. 361215.

- il locale destinato all'alloggiamento del gruppo di pressurizzazione su skid a servizio dell'impianto antincendio.

La seconda area, per una superficie complessiva di 667,16 m² ricade in corrispondenza dell'ex parcheggio dei cantieri navali ed è adiacente alla Stazione Navale della G.d.F.. Essa è destinata all'installazione dei serbatoi interrati e ad area di sosta delle autocisterne durante le operazioni di rifornimento dei serbatoi, nonché ad un corpo di fabbrica al cui interno saranno ricavati un ufficio, un w.c., un disimpegno e tre locali tecnici adibiti a:

- deposito oli lubrificanti in fusti sigillati pari a 5 m³;
 - deposito denaturante, che conterrà una quantità massima di 1 m³ di denaturante, provvisto di impianto di aerazione forzata. In esso saranno installati la pompa di ricircolo e il misuratore a testata compensata.
- **Ciclo produttivo.**
 - "La capacità complessiva del deposito, in termini di volume, è pari a 100 m³ (compresi 5 m³ di oli lubrificanti), così suddivisi:
 - gasolio denaturato (gasolio verde) (n.2 serbatoi da 31,50 m³ ciascuno e n.1 compartimento da 16 m³ del serbatoio da 32 m³ suddiviso in due compartimenti);
 - gasolio non denaturato (gasolio bianco) (n.1 compartimento da 16 m³);
 - oli lubrificanti in contenitori sigillati (5 m³);
 - denaturante in fusti sigillati (1 m³).

Tutti i serbatoi previsti per lo stoccaggio dei carburanti saranno di forma cilindrica ad asse orizzontale in lamiera d'acciaio a doppia parete e saranno interrati al di sotto di un rilievo artificiale, di dimensioni massime in pianta pari a 15,65 m x 12,50 m e di altezza pari a ca. 1,65 m rispetto alla quota del piazzale finito. Dal piazzale sarà possibile raggiungere, per mezzo di una scala esterna che si svilupperà lungo la scarpata lato est del rilievo, la soletta di copertura delle casse di contenimento dei serbatoi su cui si attesteranno i passi d'uomo dei serbatoi. I serbatoi saranno provvisti di:

- sistema di caricamento a ciclo chiuso;
- sistema di sicurezza di secondo grado a tubo di equilibrio;
- impianto di areazione (a tubo d'equilibrio), cosiddetto 'sfiato', munito di testina parafiamma posta all'estremità superiore del tratto verticale;
- sistema di protezione con monitoraggio in continuo dell'intercapedine (tipo WOLFTANK).

La superficie esterna dei serbatoi sarà rivestita con una resina poliuretanica applicata a caldo; i serbatoi saranno alloggiati all'interno di casse di contenimento in calcestruzzo a tenuta stagna, le cui pareti perimetrali avranno uno spessore di ca. 25 cm; lo spazio compreso fra i serbatoi ed il fondo e le pareti della casse di contenimento in c.a. sarà riempito con sabbia. L'estradosso delle casse di contenimento dei serbatoi sarà rifinito con una pavimentazione impermeabile in calcestruzzo di tipo industriale. I serbatoi e ciascun compartimento saranno tutti provvisti di passo d'uomo regolamentare, racchiusi in un pozzetto realizzato o in calcestruzzo o in mattoni pieni con pareti interne intonacate (impermeabili), raccordato al bacino di contenimento in metallo di cui sono provvisti i serbatoi in corrispondenza del passo d'uomo; i pozzetti passo d'uomo saranno dotati di chiusini in ghisa di tipo carrabile ed il loro bordo sarà sopraelevato di 10 cm rispetto al p.d.c. per evitare la penetrazione dell'acqua. Le tubazioni di scarico saranno in acciaio da 4" per lo scarico e da 2" per il ritorno in autobotte. I serbatoi, per prevenire e contenere eventuali perdite, saranno dotati di dispositivo di sovrappieno di liquido che eviti la fuoriuscita del prodotto in caso di errate operazioni di scarico (eccessivo riempimento). I serbatoi saranno provvisti di sistema di carico concentrato, che sarà ubicato alla base della scarpata (lato sud) del rilievo artificiale di copertura delle casse di contenimento dei serbatoi; l'attacco delle tubazioni relative allo scarico concentrato sarà protetta per mezzo

di una copertura prismatica realizzata in lamiera mandorlata. L'impianto di areazione (a tubo d'equilibrio), cosiddetto 'sfiato', di ciascun serbatoio/compartimento sarà realizzato con tubazioni in acciaio zincato del tipo Mannesmann da 1" ½ che per il tratto in orizzontale risulteranno interrate al di sotto del piazzale (elab. 03/IM e 04/IM⁹); il tratto verticale, completo di testine parafiamma, presenterà l'estremità superiore ad oltre m 2,50 dal suolo e sarà addossato alla recinzione lato Est; il tratto verticale di tali tubazioni sarà protetto per mezzo di pannelli in lamiera mandorlata".

- **Schede informative materiali.**

- Bollettino tecnico e scheda di sicurezza del denaturante della Nymco (Miscela TRV PA/ACT);
- dati principali, specifiche tecniche e scheda di sicurezza dell'olio combustibile della Total (Caprano TDI 15W-40);
- scheda di sicurezza dell'olio combustibile della Total (Epona Z 220).

- **"Impianto di denaturazione in serbatoio".**

- Il contalitri a testata compensata, installato nel locale tecnico ricadente nel corpo di fabbrica ubicato in prossimità dei serbatoi interrati, sarà impiegato durante le operazioni di travaso del gasolio dal compartimento del gasolio bianco a quello del gasolio denaturato per procedere al trattamento di denaturazione in serbatoio. Questo contalitri, del tipo a testata elettronica compensata, sarà installato all'interno del locale denaturazione in cui saranno installate le apparecchiature di dosatura del denaturante. La presenza del misuratore volumetrico dotato di testata elettronica compensata è in grado di normalizzare la misurazione del gasolio travasato alla temperatura di riferimento pari a 15°C, in modo da rendere immediata la determinazione in peso del quantitativo di carburante trasferito, moltiplicando tale dato per la densità dello stesso prodotto, alla medesima temperatura di 15°C. Al fine di garantire il necessario ricambio d'aria, il locale denaturazione sarà provvisto di impianto di aerazione forzato (elab. 04/IM). La tubazione di erogazione del gasolio bianco, in uscita dal compartimento denominato 'A' e posta a valle dell'elettropompa sommersa, è provvista di un bypass realizzato all'interno di uno specifico pozzetto. Da tale pozzetto si diparte una diramazione che, passando attraverso il contalitri a testata compensata, immette il gasolio bianco nel compartimento 'B', per poi effettuare le successive operazioni di denaturazione (colorazione). A questo punto entra in funzione la pompa di ricircolo che, per mezzo di una tubazione di aspirazione e di ritorno nei due passi d'uomo del compartimento 'B', provvede al ricircolo del gasolio da denaturare. Nel corso di tale operazione il colorante (denaturante) viene immesso gradualmente nel sistema di ricircolo per mezzo del dosatore del denaturante (elab. 04/IM). Tutte le tubazioni, di diametro pari a 2=½ saranno dotate di apposita valvola di sezionamento, posta all'interno del pozzetto in cui sarà realizzato l'attacco. Una volta determinato il peso del gasolio, la quantità di colorante da aggiungere per la denaturazione è data direttamente dalla proporzione di 33,3 gr di colorante ogni 100 kg di gasolio non denaturato (bianco). L'apparecchiatura di dosatura ed immissione del denaturante sarà invece composta da una piccola pompa dosatrice pneumatica, comandata da un prede terminatore di cicli, ed un piccolo serbatoio di dosatura del colorante".

⁹ Elaborato grafico 04/IM, agosto 2021 "Pianta del deposito carburanti - Corpo uffici locali deposito e casse di contenimento in c.a. dei serbatoi", allegato al prot. n. 361215.

- **Impianto di erogazione/aspirazione del carburante.**
 - sarà realizzato con tubazioni UPP (polietilene ad alta resistenza) da 4" che, partendo da ciascun serbatoio raggiungerà i vari pozzetti di manovra, dove sono situate le valvole di intercettazione (del tipo a sfera). Dai predetti pozzetti di manovra partiranno le due tubazioni di mandata/erogazione (una per ciascun erogatore) che raggiungono i rispettivi erogatori, provvisti di cassonetto di ricovero dei rulli avvolgitubo, di tubazione in gomma (di diametro e lunghezza adeguata) e di pistola terminale antigoccia per l'erogazione. Tutte le tubazioni saranno interrate. Il loro tracciato si svilupperà in parte all'interno del cunicolo esistente sul piazzale del Molo Norimberga e per la parte restante interrato al di sotto del piano stradale. Gli erogatori, che verranno trasferiti dall'impianto esistente, sono del tipo omologato e di adeguata portata.
- **Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi.**
 - Il deposito disporrà di un impianto idrico antincendio, che oltre al deposito fiscale della Nestler Combustibili e Servizi s.r.l., sarà asservito anche ai limitrofi impianti di distribuzione carburante della Liberty Lines S.p.A. e della ENI S.p.A. (elabb. 03/IM, 04/IM e 05/IM¹⁰). L'impianto idrico antincendio consisterà in una rete idrica costituita da 9 monitori con canna a schiuma. Tre dei suddetti monitori saranno collocati in corrispondenza delle tre aree dei tre depositi ubicate a filo banchina, mentre i restanti sei saranno uniformemente distribuiti, in coppie da due, in corrispondenza delle aree di stoccaggio dei serbatoi prospicienti su Via San Raineri (elab. 03/IM, 04/IM e 05/IM). La rete idrica, realizzata ad anello con tubazioni DN 125 mm, sarà alimentata da un gruppo di pressurizzazione costituito da una motopompa ed aspirerà l'acqua per mezzo di una presa posta in mare a profondità opportuna. Il gruppo di pressurizzazione sarà dimensionato insieme al circuito di distribuzione in maniera tale da garantire una pressione residua di almeno 4 bar con una portata di 300 l/min, contemporanea su almeno 5 monitori. I dettagli relativi alla rete di distribuzione ed alle caratteristiche del gruppo di pressurizzazione saranno riportati nella specifica relazione di calcolo che sarà allegata al progetto esecutivo dell'impianto idrico antincendio. Il gruppo di pressurizzazione sarà alloggiato in un apposito locale che sarà ubicato in prossimità della testata del molo Norimberga, dotato di accesso autonomo dall'esterno (elab. 05/IM e 10/IM). Il locale destinato ad ospitare il gruppo di pressurizzazione avrà caratteristiche tali da rispettare la Norma UNI 11292-2008 (elabb. 05/IM e 10/IM¹¹). In caso di incendio, è garantito il facile accesso al locale da parte delle squadre di soccorso. L'accesso al locale avverrà direttamente dalla banchina portuale, mediante un accesso autonomo avente larghezza di 0,80 m ed altezza pari 2,20 m. Costruttivamente il locale sarà realizzato con materiali incombustibili di tipo prefabbricato con resistenza al fuoco REI 6. Lo spiazzamento con acqua dolce dell'impianto idrico antincendio sarà realizzato con l'ausilio di autobotte esterna. Il deposito degli oli lubrificanti, il deposito denaturante ed il locale denaturazione saranno realizzati in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente. I locali saranno delimitati da strutture realizzate con materiali incombustibili e resistenti al fuoco, i battenti delle porte di accesso ai locali si apriranno verso l'esterno e saranno provviste di grigliati per la ventilazione naturale dei locali stessi. I suddetti locali saranno provvisti in corrispondenza delle porte metalliche di ingresso di soglie sopraelevata di 20 cm

¹⁰ Elaborato grafico 05/IM, agosto 2021, "Pianta del deposito carburanti - Erogatori, box prefabbricato amovibile ad uso presidio temporaneo e locale gruppo di pressurizzazione", allegato al prot. n. 361215.

¹¹ Elaborato grafico 10/IM, agosto 2021, "Corpo uffici e locale deposito, box amovibile ad uso presidio temporaneo e box di pressurizzazione: piante e prospetti", allegato al prot. n. 361215

rispetto al p.d.c.. La pavimentazione dei locali sarà realizzata con materiali impermeabili. Il quantitativo di oli lubrificanti stoccati, in contenitori originali sigillati con divieto assoluto di effettuare operazioni di travaso, sarà pari a 5 m^3 . Il quantitativo di denaturante sarà pari a 1 m^3 (corrispondente a cinque fusti da 200 lt. cad. o, in alternativa, a 40 fusti da 25 lt. cad.). In ciascuno dei suddetti locali sarà tenuto un estintore portatile (per fuochi di classe B), del tipo a polvere, di adeguata capacità (6 kg) (elab. 10/IM). Nel piazzale del deposito fiscale saranno tenuti anche due estintori carrellati (per l'estinzione di fuochi di classe A-B-C), del tipo a polvere, della capacità di 15 kg. In corrispondenza del punto di erogazione, saranno tenuti due estintori portatili (per l'estinzione di fuochi di classe A-B-C), del tipo a polvere, della capacità di 6 kg. Infine, anche nell'ingresso del corpo uffici e nel box amovibile a filo banchina sarà tenuto un estintore portatile (per l'estinzione di fuochi di classe A-BC), del tipo a polvere, della capacità di 6 kg.

- **Impianti idrico, di scarico delle acque reflue e di raccolta delle acque meteoriche e di prima pioggia.**

- L'impianto di scarico delle acque reflue del w.c. del corpo uffici sarà realizzato con tubazioni in PVC poste sottotraccia che confluiscono in un pozzetto sifonato ispezionabile posto a ridosso della recinzione del piazzale che sarà realizzata lungo la via San Raineri; le acque reflue confluiranno poi nella tubazione di scarico che sarà collegata alla rete fognaria comunale, il cui tracciato passa lungo la via San Raineri, nel punto di scarico denominato 'S1' (elab. 14/IM¹²).
- **Piazzale di manovra.** L'impianto di raccolta delle acque meteoriche previsto per tale piazzale sarà composto da pozzetti e caditoie del tipo sia quadrato che a nastro, collegate per mezzo di tubazioni interrate in PVC del diametro 100 mm e pendenza media dell'1% circa. Le caditoie stradali saranno uniformemente distribuite sul piazzale, nel rispetto delle distanze prescritte al punto 11 del D.P.R. n°340/2003. Più precisamente sono previsti 7 pozzetti muniti di caditoie nel piazzale e n. 1 caditoie a nastro in corrispondenza del varco carrabile di ingresso ed uscita dal deposito (elab. 14/IM). Anche le acque meteoriche provenienti dalla copertura piana del corpo di fabbrica e dal piano di calpestio della casse di contenimento dei serbatoi confluiranno nella medesima rete di raccolta. Il sistema di raccolta delle acque meteoriche sarà integrato con il cosiddetto impianto di raccolta delle acque di prima pioggia, allo scopo di separare le acque meteoriche dall'eventuale presenza di oli ed idrocarburi. L'impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia sarà del tipo interrato ed installato in corrispondenza dell'angolo sud-ovest del piazzale, immediatamente a sinistra del varco carrabile di accesso al deposito (elab. 14/IM). Esso consisterà in un impianto monoblocco in vetroresina, Mod. GNLQ15. Il Sedimentatore/accumulo prima pioggia rappresenta il primo stadio del processo depurativo ed ha le seguenti funzioni:
 - accumulo prima pioggia;
 - rallentamento del flusso idrico;
 - trattenimento delle sostanze grossolane (decantazione);
 - trattenimento parziale delle sostanze oleose (oli e idrocarburi leggeri).

Il volume della sezione di accumulo è dimensionato al fine di contenere il totale delle acque meteoriche di prima pioggia. Il trattenimento delle

¹² Elaborato grafico 14/IM, agosto 2021, "Pianta delle acque di raccolta dell'impianto di prima pioggia", allegato al prot. n. 361215

sostanze grossolane ed oleose avviene per separazione gravimetrica, attraverso le differenze di peso specifico di tali sostanze presenti nel refluo. All'interno del sedimentatore/accumulo è presente una pompa sommersa, avente il compito di rilanciare le acque decantate verso il settore di disoleazione, in modalità temporizzata con avvio ritardato. Il disoleatore contiene al suo interno i seguenti elementi: settore accumulo oli; filtri a coalescenza. Il settore di accumulo oli è lo stadio immediatamente successivo al settore dissabbiatore/accumulo e costituisce un volume necessario allo stoccaggio degli oli che stratificano grazie all'effetto di coalescenza. L'acqua meteorica trattata, le cui caratteristiche rispetteranno i limiti di accettabilità della Tab. 3 all. 5 del D.L. n°152/2006, verrà fatta confluire nella tubazione di scarico delle acque di dilavamento che verranno immerse direttamente nel collettore comunale di raccolta delle acque meteoriche insistente sulla via San Raineri, in corrispondenza del punto di scarico denominato 'S2' (elab. 14/IM). Nel tratto compreso fra l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia ed il pozzetto di collegamento fra la tubazione delle acque meteoriche trattate e la tubazione di scarico delle acque di dilavamento, verrà realizzato un ulteriore pozzetto - del tipo di cacciata - per consentire il prelievo fiscale dell'acqua trattata ed effettuare eventuali esami di laboratorio necessari per verificare il corretto funzionamento dell'impianto.

Area rifornimento dei mezzi nautici. Per tale area è previsto un impianto di raccolta delle acque meteoriche del tipo a vista. Esso sarà composto da una caditoia del tipo a nastro realizzata a filo banchina, collegata ad un pozzetto interrato di alloggiamento di una pompa sommersa, a sua volta collegato all'impianto di prima pioggia per mezzo di una tubazione a vista in PVC (elab. 14/IM). Anche le acque meteoriche provenienti dalla copertura piana del box prefabbricato e del locale gruppo di pressurizzazione antincendio confluiranno nella medesima caditoia. L'impianto di trattamento delle acque meteoriche sarà installato in corrispondenza dell'angolo nord-est dell'area destinata al rifornimento dei mezzi nautici, immediatamente a ridosso della recinzione di delimitazione dell'area stessa in new-jersey e pannelli tipo orso-gril (elab. 14/IM). Esso consisterà in un impianto monoblocco in vetroresina, Mod. GNLQ3 della Manzi. Per quanto le relative caratteristiche costruttive e funzionali dell'impianto esse sono analoghe a quelle sopra descritte per il Mod. GNLQ15. Le acque meteoriche trattate, le cui caratteristiche rispetteranno i limiti di accettabilità della Tab. 3 all. 5 del D.L. n.152/2006, verranno fatte confluire nella tubazione di scarico delle acque di dilavamento che verranno riversate direttamente in mare, in corrispondenza del punto di scarico denominato 'S3' (elab. 14/IM).

- **Impianto elettrico.**

- Sarà realizzato nel rispetto delle norme C.E.I. e le apparecchiature saranno con marchio di qualità IMQ; in particolare per l'impianto, che sarà di tipo ADPE, si prevedono almeno otto linee, e precisamente:
 - una linea illuminazione;
 - una linea prese FM monofase;
 - quattro linee per le utenze speciali (erogatori e pompa di ricircolo);
 - due-tre linee riserva trifase;
 - due-tre linee riserva monofase;
 - una linea preferenziale di alimentazione delle sonde di rilevazione perdite.

Il quadro elettrico in materiale autoestinguente sarà posto all'interno del corpo uffici da realizzare nell'ex area parcheggio dei cantieri e sarà composto da un interruttore generale magnetotermico e dai necessari interruttori magnetotermici differenziali atti alla protezione delle linee di alimentazione delle utenze sopra elencate. Il deposito sarà altresì provvisto di impianto rete dati, per consentire la trasmissione giornaliera all'Agenzia delle Dogane dei bunkeraggi effettuati, nonché per la rete intranet aziendale ed il pagamento mediante l'utilizzo di carte di credito, bancomat, ecc. Verrà inoltre realizzato un impianto di messa a terra; gli elementi disperdenti, costituiti da paletti in acciaio, saranno posti entro pozzetti ispezionabili, collegati tra loro con corda di rame nuda posta in intimo contatto con il terreno; i dispersori saranno collegati ai collettori del quadro elettrico e delle prese a spina e a tutte le masse metalliche di tutti gli elementi da proteggere, mediante conduttori di terra (isolati in PVC di colore giallo-verde, di sezione pari a quella del relativo conduttore di fase). L'impianto di messa a terra sarà realizzato in modo da potere effettuare le verifiche periodiche di efficienza.

Considerato che

- il Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana, con nota prot. n. 61634 del 2/2/2024, ha espresso *“parere preventivo, ex art 40 della L.R. 27/1986 (ex C.P.T.A.) per il rilascio da parte del Comune di Messina dell'autorizzazione allo scarico a mare (S3) dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque meteoriche dell'area destinata al rifornimento dei mezzi nautici, di superficie pari a 128 m², nel rispetto dei valori limiti di emissione quali-quantitativi indicati nella Tabella 3 (Limiti di emissione per lo scarico in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”*, nonché delle prescrizioni riportate nel medesimo atto, alla stessa Nestler Combustibili e Servizi S.r.l.;
- la società AMAM S.p.A., ha rilasciato il *“nulla osta allo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui provenienti dall'attività di distribuzione di carburanti per natanti da diporto, sita in via S. Raineri – Molo Norimberga”*, a favore della stessa Nestler, attraverso nota allegata all'integrazione pratica Suap prot. n. 72944/2024.

Revoca

il precedente atto prot. n. 13052/2024, redatto precedentemente alla formulazione del parere reso dal Dipartimento Ambiente della Regione Siciliana e dal nulla osta rilasciato dall'AMAM S.p.A..

Esprime

parere favorevole,

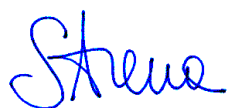
- nei confronti del *“Progetto per la delocalizzazione presso il Molo Norimberga (Zona Falcata) di un deposito fiscale di oli minerali per mezzi nautici, nell'ambito del riassetto funzionale del servizio di bunkeraggio del porto”*, allegato all'istanza AUA per *“autorizzazione agli scarichi di acque reflue”*, codice pratica SUAP n. 02703740833-09092022-1429”, a favore dell'impresa Nestler Combustibili e Servizi s.r.l., p. iva 02703740833, sito produttivo ubicato in via San Raineri, Molo Norimberga, Messina;
- in relazione alle tematiche di tutela ambientale sopra esposte ed alla fase progettuale attualmente conseguita.

Invita

L'impresa Nestler Combustibili e Servizi s.r.l., a voler cortesemente fornire, una volta acquisita, copia della documentazione di seguito indicata :

- comunicazione di fine lavori;
- certificato di regolare esecuzione delle opere, attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato;
- collaudo redatto a cura di professionista abilitato;
- report fotografico dell'impianto realizzato;
- copia del *Certificato di Prevenzione Incendi*;
- relazione tecnica ed elaborati grafici, nel caso siano occorse variazioni rispetto alla documentazione attualmente disponibile;
- comunicazione del nominativo del responsabile tecnico incaricato della gestione dell'impianto medesimo.

Il funzionario
(Ing. Salvatore Arena)



IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Gardia)

